



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

FACT SHEET A.S. 2021/2022

7 a) Sezioni/classi in deroga 30% alunni con cittadinanza non italiana

“Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi” in riferimento alla [Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n.2.](#)

1) Quadro di contesto – Numeri alunni con cittadinanza non italiana a.s. 2020/2021

In Emilia-Romagna la progettazione e la realizzazione di azioni concrete di inclusione e personalizzazione in ambito scolastico risultano funzionali rispetto al fenomeno dell’immigrazione, che rappresenta un elemento consolidato per le scuole emiliano-romagnole.

Gli alunni con cittadinanza non italiana, le nuove generazioni di giovani di origine straniera nati in Italia, gli alunni con vissuti migratori personali e/o familiari e i minori stranieri non accompagnati rappresentano vissuti complessi, diversificati e spesso difficili, accomunati dal bisogno di un’effettiva integrazione scolastica e sociale.

I dati più recenti sul numero di alunni e studenti con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole statali dell’Emilia-Romagna si riferiscono all’anno scolastico 2020/2021 ([Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, aggiornata al 15/03/2019 per l’a.s. 2020/21](#)).

L’Emilia-Romagna si conferma tra le regioni che hanno continuato a registrare un’importante presenza di studenti con cittadinanza non italiana (oltre 94 mila), con il 17,6% di alunni stranieri sul totale degli alunni frequentanti la scuola statale di ogni ordine e grado. In alcune province (Piacenza con il 24,5%, Parma con il 20,5%, Modena con il 18,9%) si sono registrate percentuali oltre la media regionale.

Tabella A – Alunni con cittadinanza non italiana. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2020/2021

<i>Provincia</i>	<i>Alunni con cittadinanza non italiana</i>	<i>% Alunni con cittadinanza non italiana sul totale Alunni frequentanti</i>
Bologna	19.958	17,4%
Ferrara	5.832	15,4%
Forlì-Cesena	7.749	15,0%
Modena	17.706	18,9%
Parma	10.875	20,5%
Piacenza	8.585	24,5%
Ravenna	7.601	16,6%
Reggio Emilia	10.911	17,0%
Rimini	5.237	12,8%
Totale	94.454	17,6%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, aggiornata al [15/03/2019 per l’a.s. 2020/21](#).

Nota: Sono esclusi gli alunni con cittadinanza di SAN MARINO.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella B – Alunni con cittadinanza non italiana per grado di scuola. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2020/2021 1|2

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana					% Alunni con cittadinanza non italiana sul totale Alunni frequentanti				
	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale
Bologna	2.774	7.777	4.265	5.142	19.958	24,5%	19,7%	16,8%	13,4%	17,4%
Ferrara	618	2.209	1.232	1.773	5.832	23,2%	18,3%	15,1%	11,9%	15,4%
Forlì-Cesena	1.139	2.965	1.699	1.946	7.749	20,9%	17,7%	15,5%	10,5%	15,0%
Modena	2.817	6.621	3.550	4.718	17.706	31,5%	22,0%	17,6%	13,8%	18,9%
Parma	1.154	4.489	2.320	2.912	10.875	27,7%	24,7%	20,0%	15,1%	20,5%
Piacenza	1.493	3.381	1.733	1.978	8.585	36,3%	29,0%	23,1%	16,7%	24,5%
Ravenna	1.077	3.045	1.748	1.731	7.601	26,2%	19,9%	16,6%	11,0%	16,6%
Reggio Emilia	930	4.547	2.519	2.915	10.911	27,9%	19,4%	16,2%	13,3%	17,0%
Rimini	531	2.090	1.144	1.472	5.237	15,1%	15,4%	12,2%	10,3%	12,8%
Totale	12.533	37.124	20.210	24.587	94.454	26,3%	20,6%	16,9%	13,0%	17,6%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, aggiornata al [15/03/2019 per l'a.s. 2020/21](#).

Nota: Sono esclusi gli alunni con cittadinanza di SAN MARINO.

In riferimento alla distribuzione degli alunni stranieri rispetto all'ordine scolastico emerge una significativa presenza di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola dell'infanzia (26,3%) e una progressiva diminuzione di incidenza degli alunni stranieri passando dalla scuola primaria (20,6%) alla scuola secondaria di I (16,9%) e di II grado (13,0%), *trend* che rispecchia la distribuzione generale degli alunni frequentanti la scuola italiana. In termini quantitativi, le scuole statali dell'Emilia-Romagna dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado nell'anno scolastico 2020/2021 hanno accolto 536.641 studenti di cui 94.454 con cittadinanza non italiana, di questi 94.454 alunni stranieri più di un terzo (37.124) hanno frequentato la scuola primaria, 12.533 la scuola dell'infanzia, 20.210 la scuola secondaria di I grado e 24.587 la scuola secondaria di II grado (Elaborazione dati: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, situazione aggiornata al 15 marzo 2020, in: <http://istruzioneer.gov.it/dati/altri-numeri/>).

La presenza *costante* da diversi anni scolastici, di alunni stranieri in tutti gli ordini scolastici conferma ulteriormente la loro *consolidata* presenza in Emilia-Romagna.

Il dato relativo al numero di alunni stranieri frequentanti le scuole statali dell'Emilia-Romagna nell'anno scolastico in corso **2021/2022** saranno disponibili, attraverso l'Anagrafe Nazionale degli Alunni, a chiusura dell'anno scolastico.

2) Dati generali a.s. 2021/2022 – Sezioni e Classi in deroga motivata al limite del 30%

I dati del presente *Fact Sheet* si riferiscono alle sezioni e alle classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana, questo specifico dato non rappresenta quindi il numero totale di alunni con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole dell'Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2021/2022, ma si riferisce al numero di sezioni/classi con una presenza significativa di alunni stranieri. Con [Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 23 luglio 2021, prot.n.16714](#) è stata avviata la procedura delle richieste di deroghe motivate al limite del 30% per sezioni/classi di alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali dell'Emilia-Romagna, con riferimento a:

- Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2 “*Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*”;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, trasmesse con nota 19 febbraio 2014, prot. 4233;
- Circolare Ministeriale 12 novembre 2020, prot. n.20651 “*Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2021/2022*”.

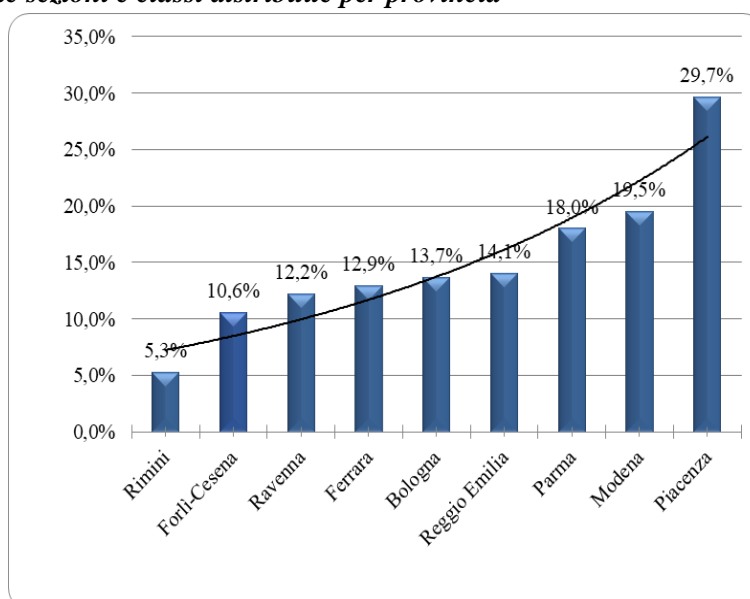
Tabella 1 – Anno scolastico 2021/2022. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	115.597	5.291	723	13,7%
Ferrara	38.397	1.842	238	12,9%
Forlì-Cesena	52.380	2.426	256	10,6%
Modena	94.589	4.296	839	19,5%
Parma	54.910	2.520	454	18,0%
Piacenza	35.804	1.729	513	29,7%
Ravenna	46.254	2.068	252	12,2%
Reggio Emilia	64.782	3.076	433	14,1%
Rimini	41.897	1.939	102	5,3%
Totali	544.610	25.187	3.810	15,1%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l’organico di fatto (dati aggiornati al 13/09/2021); per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l’Emilia-Romagna al 31/08/2021.

Nella *Tabella 1* sono riportati gli esiti della procedura, suddivisi per provincia, con indicazione di: numero di alunni, numero di sezione e classi, numero di sezioni e classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e il relativo valore percentuale.

Grafico 1 – Anno scolastico 2021/2022. Percentuale delle sezioni e classi in deroga motivata al 30% sul totale del numero delle sezioni e classi distribuite per provincia





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|4

Come si evince dal *Grafico 1*, le sezioni e le classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana oscillano dal 29,7% delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Piacenza al 5,3% delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini, con una percentuale regionale media del **15,1%** (3.810 sezioni e classi) sul totale delle sezioni e classi (25.187).

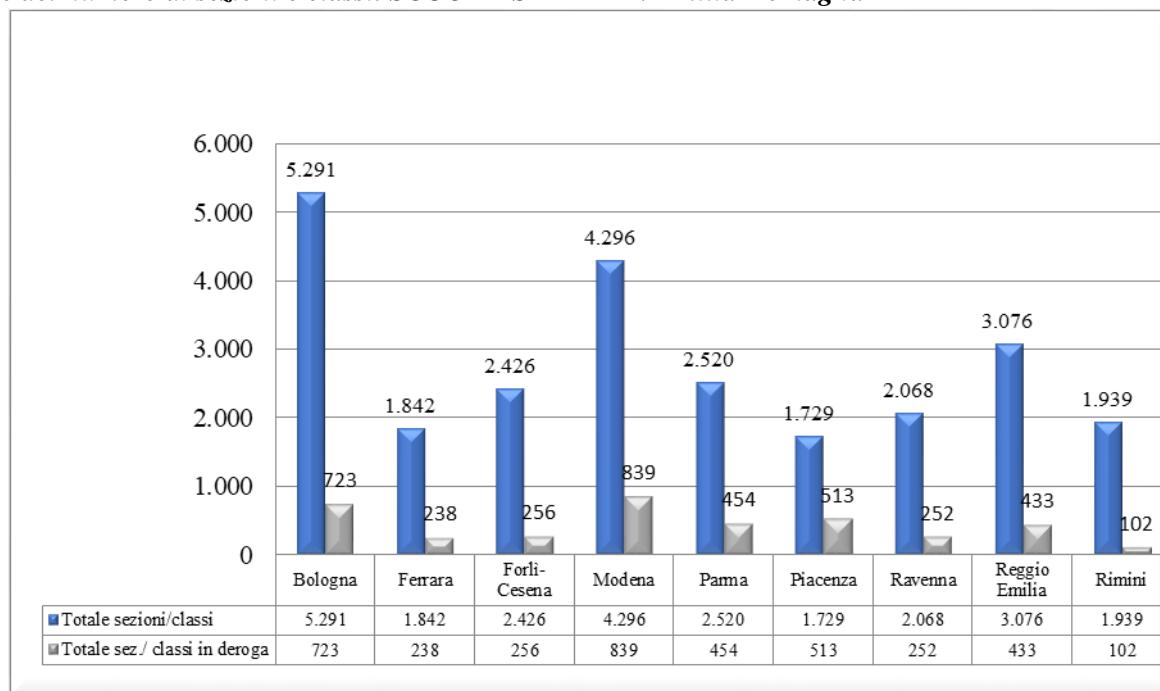
Si evidenziano percentuali di sezioni e classi *in deroga* maggiori rispetto alla media regionale nelle scuole delle province anche di Modena (19,5%) e Parma (18,0%), mentre emergono percentuali di sezioni e classi *in deroga* minori rispetto alla media regionale anche nelle province di Reggio Emilia (14,1%), Bologna (13,7%), Ferrara (12,9%), Ravenna (12,2%) e Forlì-Cesena (10,6%).

Tabella 2 – Anno scolastico 2021/2022. Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi. SCUOLA STATALE

Provincia	Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		TOTALI		
	Sezioni	Sezioni in deroga	Classi	Classi in deroga	Classi	Classi in deroga	Classi	Classi in deroga	Totale sezioni/classi	Totale sez./classi in deroga	% Totale sez./classi in deroga sul totale generale
Bologna	534	112	1.927	334	1.126	143	1.704	134	5.291	723	13,7%
Ferrara	128	38	627	132	386	41	701	27	1.842	238	12,9%
Forlì-Cesena	247	40	859	133	500	61	820	22	2.426	256	10,6%
Modena	416	188	1.435	389	895	135	1.550	127	4.296	839	19,5%
Parma	187	51	901	241	517	87	915	75	2.520	454	18,0%
Piacenza	185	98	626	228	362	110	556	77	1.729	513	29,7%
Ravenna	181	49	714	129	445	52	728	22	2.068	252	12,2%
Reggio Emilia	166	58	1.176	211	708	83	1.026	81	3.076	433	14,1%
Rimini	154	7	677	55	416	27	692	13	1.939	102	5,3%
Totale	2.198	641	8.942	1.852	5.355	739	8.692	578	25.187	3.810	15,1%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 13/09/2021); per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2021.

Grafico 2 – Anno scolastico 2021/2022. Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia sul totale del numero di sezioni e classi. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna 1/5



La Tabella 2 e il Grafico 2 illustrano nel dettaglio il numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi delle province dell'Emilia-Romagna.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

3) Comparazione percentuale delle sezioni e classi in deroga fra i diversi ordini e gradi di istruzione nelle province – A.s. 2021/2022 1/6

Nella *Tabella 3* si possono riscontrare i dati, in valore percentuale, delle sezioni e classi in deroga suddivise per ordine e grado di istruzione nelle diverse province.

Tabella 3 – Anno scolastico 2021/2022. Comparazione percentuale delle sezioni e classi in deroga fra i diversi ordini e gradi di istruzione nelle province

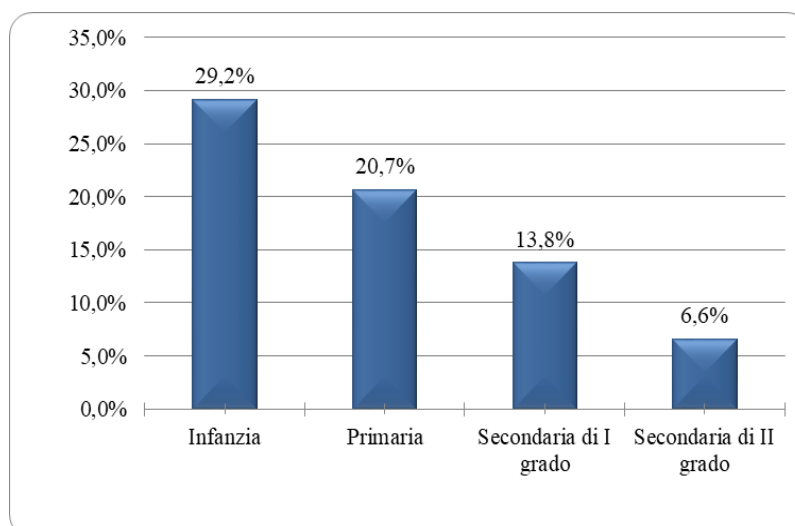
Province	Infanzia	Primaria	I grado	II grado
Bologna	21,0%	17,0%	12,7%	7,9%
Ferrara	29,7%	21,1%	10,6%	3,9%
Forlì-Cesena	16,2%	15,5%	12,2%	2,7%
Modena	45,2%	27,1%	15,1%	8,2%
Parma	27,3%	26,7%	16,8%	8,2%
Piacenza	53,0%	36,4%	30,4%	13,8%
Ravenna	27,1%	18,1%	11,7%	3,0%
Reggio Emilia	34,9%	17,9%	11,7%	7,9%
Rimini	4,5%	8,1%	6,5%	1,9%
% media regionale	29,2%	20,7%	13,8%	6,6%

Fonte: Dati organico di fatto al 13 settembre 2021.

Nelle province dell'Emilia-Romagna emergono distribuzioni diversificate tra i vari ordini e gradi scolastici. Risultano significativi i dati che si collocano agli estremi opposti: il 53,0% di sezioni nella scuola dell'infanzia nella provincia di Piacenza e l'1,9% di classi nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Rimini.

In riferimento agli ordini e gradi di scuola, la percentuale media più alta di *sezioni in deroga* si riscontra nella scuola dell'infanzia, come si può notare nel *Grafico 3*.

Grafico 3 – Anno scolastico 2021/2022. Comparazione totale fra i diversi ordini e gradi di scuola



4) Approfondimento nei diversi ordini e gradi di scuola per l'a.s. 2021/2022

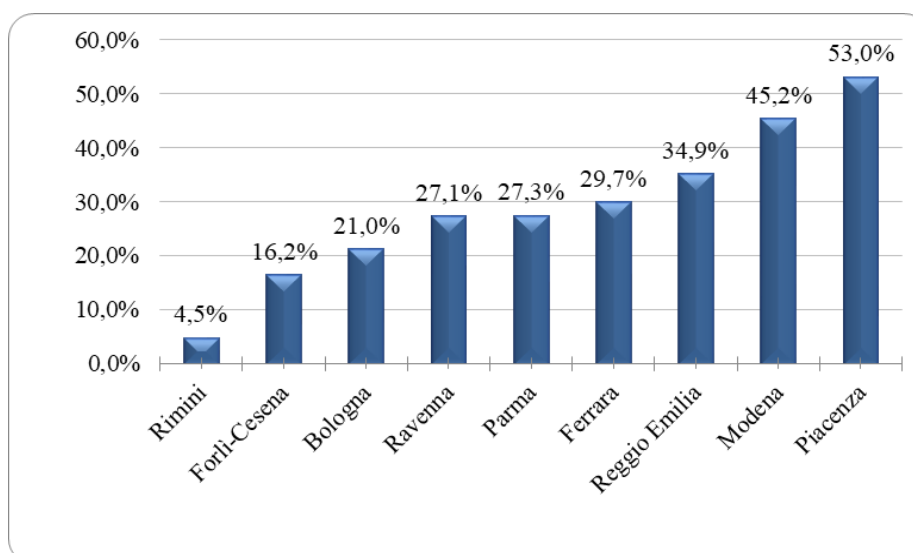
SCUOLA DELL'INFANZIA

Tabella 4 – Sezioni in deroga al 30% nella scuola dell'infanzia nelle diverse province

Province	Bambini	Sezioni	Sezioni in deroga	% sezioni in deroga
Bologna	11.392	534	112	21,0%
Ferrara	2.709	128	38	29,7%
Forlì-Cesena	5.361	247	40	16,2%
Modena	8.891	416	188	45,2%
Parma	4.294	187	51	27,3%
Piacenza	4.193	185	98	53,0%
Ravenna	4.151	181	49	27,1%
Reggio Emilia	3.255	166	58	34,9%
Rimini	3.538	154	7	4,5%
Totale	47.784	2.198	641	29,2%

Fonte: Dati organico di fatto al 13 settembre 2021.

Grafico 4 – Scuola dell'infanzia: % delle sezioni in deroga sul totale delle sezioni



Nella scuola dell'infanzia, il dato regionale di incidenza di sezioni *in deroga* al 30% è pari al **29,2%**. La maggiore incidenza di sezioni *in deroga* si evidenzia nelle province di **Piacenza (53,0%)** e di **Modena (45,2%)**, dato particolarmente significativo, se paragonato alla media regionale (29,2%), mentre l'incidenza minima si registra nella provincia di **Rimini (4,5%)**.

Inferiori alla media regionale risultano le percentuali nelle province di Parma (27,3%), Ravenna (27,1%), Bologna (21,0%) e Forlì-Cesena (16,2%).

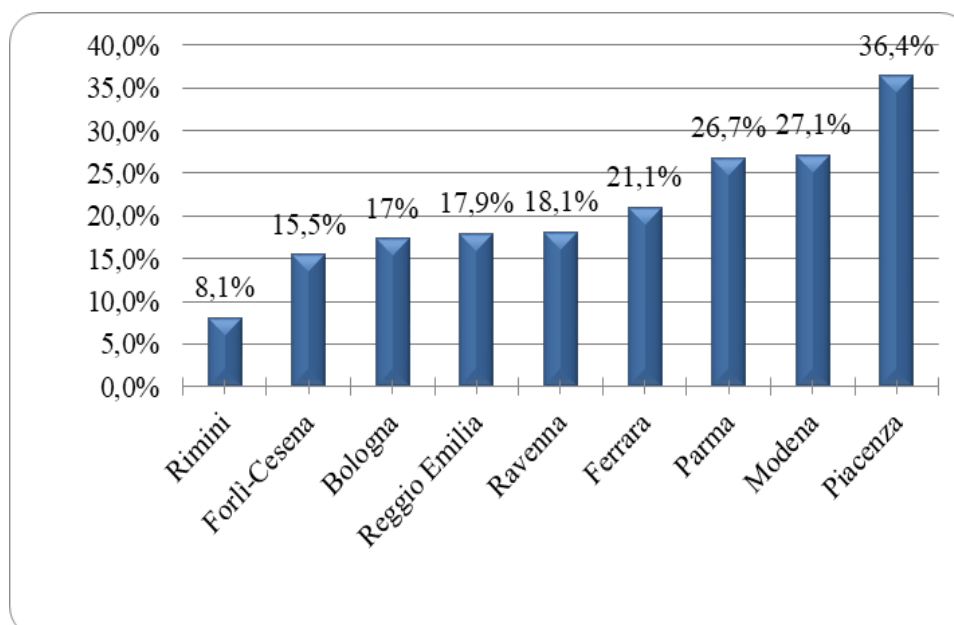
SCUOLA PRIMARIA

Tabella 5 – Dati relativi alla scuola primaria

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	39.060	1.927	334	17,0%
Ferrara	11.655	627	132	21,1%
Forlì-Cesena	16.252	859	133	15,5%
Modena	29.376	1.435	389	27,1%
Parma	17.939	901	241	26,7%
Piacenza	11.503	626	228	36,4%
Ravenna	14.872	714	129	18,1%
Reggio Emilia	22.816	1.176	211	17,9%
Rimini	13.246	677	55	8,1%
Totale	176.719	8.942	1.852	20,7%

Fonte: Dati organico di fatto al 13 settembre 2021.

Grafico 5 – Scuola primaria: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola primaria la media regionale di incidenza di classi *in deroga* è pari al **20,7%**. La maggiore incidenza di classi *in deroga* si evidenzia nella provincia di **Piacenza (36,4%)**; l'incidenza minima di classi *in deroga* nella scuola primaria si registra nella provincia di **Rimini (8,1%)**, trend registrato anche per la scuola dell'infanzia.

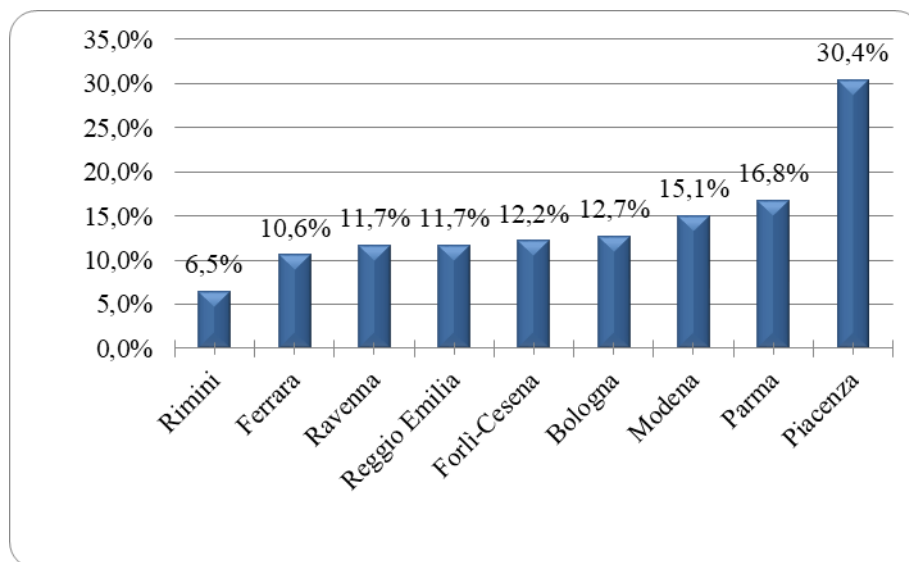
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tabella 6 – Dati relativi alla scuola secondaria di I grado

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	25.054	1.126	143	12,7%
Ferrara	8.325	386	41	10,6%
Forlì-Cesena	10.920	500	61	12,2%
Modena	20.050	895	135	15,1%
Parma	11.555	517	87	16,8%
Piacenza	7.669	362	110	30,4%
Ravenna	10.459	445	52	11,7%
Reggio Emilia	15.534	708	83	11,7%
Rimini	9.446	416	27	6,5%
Totale	119.012	5.355	739	13,8%

Fonte: Dati organico di fatto al 13 settembre 2021.

Grafico 6 – Scuola secondaria di I grado: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola secondaria di I grado la media regionale di incidenza di classi *in deroga* è pari al **13,8%**. L'incidenza maggiore si evidenzia nella provincia di **Piacenza (30,4%)** e quella minore nella provincia di **Rimini (6,5%)**.

Risultano superiori alla percentuale media regionale le province di Modena (15,1%) e Parma (16,8%), oltre la già menzionata Piacenza.

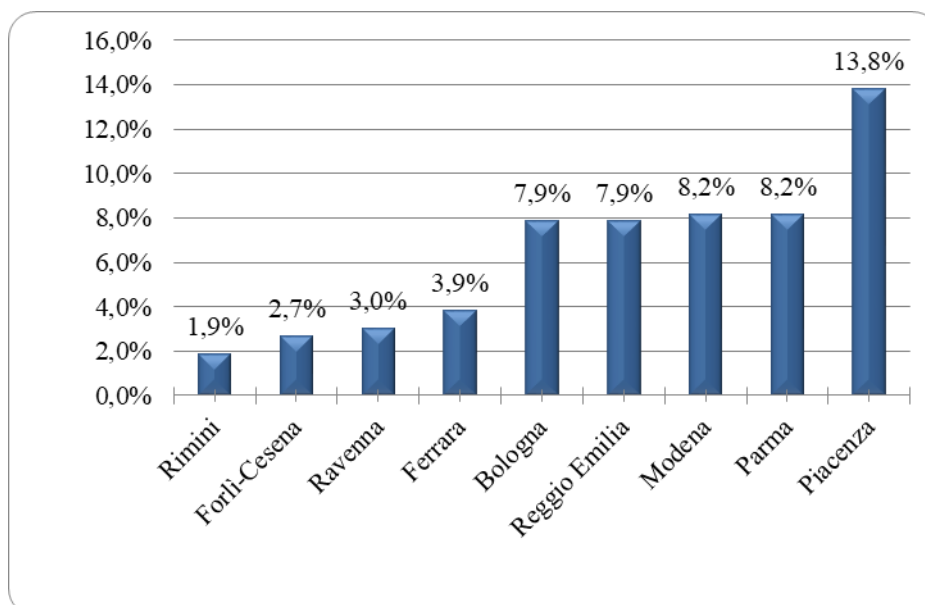
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Tabella 7 – Dati relativi alla scuola secondaria di II grado.

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	40.091	1.704	134	7,9%
Ferrara	15.708	701	27	3,9%
Forli-Cesena	19.847	820	22	2,7%
Modena	36.272	1.550	127	8,2%
Parma	21.122	915	75	8,2%
Piacenza	12.439	556	77	13,8%
Ravenna	16.772	728	22	3,0%
Reggio Emilia	23.177	1.026	81	7,9%
Rimini	15.667	692	13	1,9%
Totale	201.095	8.692	578	6,6%

Fonte: Dati organico di fatto al 13 settembre 2021.

Grafico 7 – Scuola secondaria di II grado: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola secondaria di II grado la media regionale di incidenza di classi *in deroga* al 30% è pari al **6,6%**. La percentuale più vicina alla media regionale di classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana si registra nelle province di Bologna e Reggio-Emilia (7,9%).

L'incidenza maggiore si evidenzia nella provincia di **Piacenza (13,8%)** e quella minore nella provincia di **Rimini (1,9%)**.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|11

5) Comparazione fra anni scolastici 2019/2020 - 2021/2022

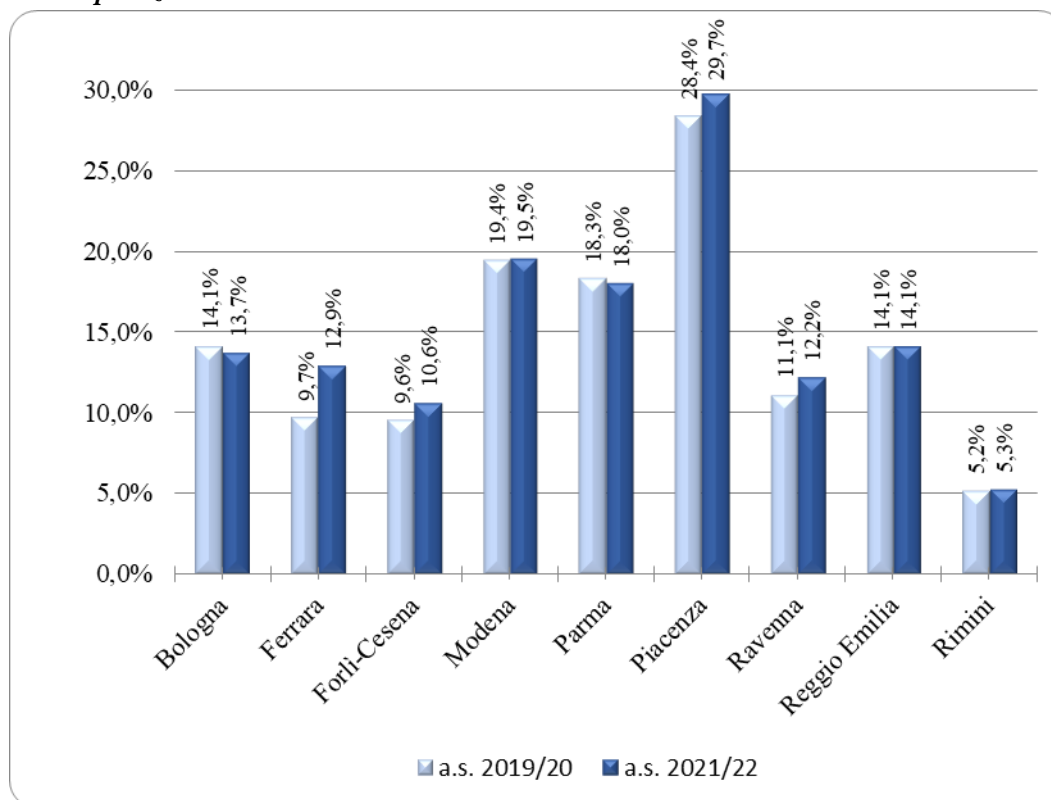
Tabella 8 – Anno scolastico 2019/2020. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	117.226	5.274	746	14,1%
Ferrara	38.767	1.860	181	9,7%
Forlì-Cesena	52.535	2.426	232	9,6%
Modena	95.230	4.299	835	19,4%
Parma	54.679	2.483	455	18,3%
Piacenza	35.680	1.734	492	28,4%
Ravenna	46.121	2.068	230	11,1%
Reggio Emilia	65.774	3.066	432	14,1%
Rimini	42.164	1.929	100	5,2%
Totale	548.176	25.139	3.703	14,7%

Tabella 9 – Anno scolastico 2021/2022. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	115.597	5.291	723	13,7%
Ferrara	38.397	1.842	238	12,9%
Forlì-Cesena	52.380	2.426	256	10,6%
Modena	94.589	4.296	839	19,5%
Parma	54.910	2.520	454	18,0%
Piacenza	35.804	1.729	513	29,7%
Ravenna	46.254	2.068	252	12,2%
Reggio Emilia	64.782	3.076	433	14,1%
Rimini	41.897	1.939	102	5,3%
Totale	544.610	25.187	3.810	15,1%

Grafico 8 – Comparazione dati a.s. 2019/2020-2021/2022



Dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2019/2020 e l'anno scolastico 2021/2022 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% ha registrato un aumento percentuale del 2,9% passando da 3.703 a 3.810, mentre il numero totale di sezioni e classi è passato da 25.139 a 25.187 con un aumento dello 0,2%.

Tabella 10 – Incremento/decremento in % sezioni e classi in deroga a.s. 2019/2020 e a.s. 2021/2022

Provincia	Sezioni e classi in deroga a.s. 2019/20	Sezioni e classi in deroga a.s. 2021/22	% incremento o decremento
Bologna	746	723	-3,1%
Ferrara	181	238	31,5%
Forlì-Cesena	232	256	10,3%
Modena	835	839	0,5%
Parma	455	454	-0,2%
Piacenza	492	513	4,3%
Ravenna	230	252	9,6%
Reggio Emilia	432	433	0,2%
Rimini	100	102	2,0%
Totale	3.703	3.810	2,9%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|13

A livello provinciale emergono variazioni nelle percentuali di sezioni e classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana rispetto alla precedente rilevazione effettuata nell'anno scolastico 2019/2020. In particolare, l'incremento maggiore si registra nelle province di Ferrara +31,5%, Forlì-Cesena +10,3% e Ravenna +9,6%, mentre si registra una diminuzione percentuale di sezioni e classi *in deroga* nella provincia di Bologna - 3,1 e Parma - 0,2%.

6) Comparazione fra gli anni scolastici 2016/2017 e 2021/2022

Tabella 11 – Incremento in % sezioni e classi totali a.s. 2016/2017 e a.s. 2021/2022

Provincia	Sezioni e classi totali a.s. 2016/17	Sezioni e classi totali a.s. 2021/22	% incremento
Bologna	5.045	5.291	4,9%
Ferrara	1.788	1.842	3,0%
Forlì-Cesena	2.311	2.426	5,0%
Modena	4.067	4.296	5,6%
Parma	2.319	2.520	8,7%
Piacenza	1.630	1.729	6,1%
Ravenna	2.024	2.068	2,2%
Reggio Emilia	2.985	3.076	3,0%
Rimini	1.837	1.939	5,6%
Totale	24.006	25.187	4,9%

Tabella 12 – Incremento/decremento in % sezioni e classi in deroga a.s. 2016/2017 e a.s. 2021/2022

Provincia	Sezioni e classi in deroga a.s. 2016/17	Sezioni e classi in deroga a.s. 2021/22	% incremento o decremento
Bologna	511	723	41,5%
Ferrara	158	238	50,6%
Forlì-Cesena	186	256	37,6%
Modena	701	839	19,7%
Parma	293	454	54,9%
Piacenza	380	513	35,0%
Ravenna	174	252	44,8%
Reggio Emilia	504	433	-14,1%
Rimini	80	102	27,5%
Totale	2.987	3.810	27,6%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2016/2017 e l'anno scolastico 2021/2022 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% ha registrato un aumento del 27,6% passando da 2.987 a 3.810, mentre il numero totale di sezioni e classi è passato da 24.006 a 25.187, con un aumento del 4,9%. 1|14

Nel confronto tra gli anni scolastici 2016/2017 e 2021/2022 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana è significativamente aumentato in quasi tutte le province: in particolare, il massimo incremento si evidenzia nelle province di Parma (54,9%), Ferrara (50,6%), Ravenna (+44,8,1%) e Bologna (+41,5%), mentre nella provincia di Reggio Emilia si registra una progressiva diminuzione di sezioni e classi *in deroga* (-14,1%).

7) Motivazioni alle istanze di deroga del 30% - Anno scolastico 2021/2022

La motivazione che ricorre più frequentemente per la richiesta di deroghe al limite del 30% di studenti con cittadinanza non italiana si riferisce alla presenza nelle sezioni e classi di *“alunni stranieri nati in Italia, che abbiano una adeguata competenza della lingua italiana”* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010).

La conoscenza e la padronanza all'utilizzo della lingua italiana si conferma come condizione determinante rispetto all'integrazione degli alunni stranieri. Le istituzioni scolastiche delle diverse province dell'Emilia-Romagna hanno richiesto la deroga al 30% proprio in relazione alla presenza di alunni stranieri prevalentemente nati in Italia, si tratta dei cosiddetti alunni di *nuova generazione*, spesso in possesso di adeguate competenze linguistiche poiché hanno frequentato la comunità scolastica sin dalla loro prima infanzia.

L'altra motivazione più frequentemente apportata dalle istituzioni scolastiche continua a riferirsi a *“ragioni di continuità didattica di classi già composte nell'anno trascorso”*, come può accadere nel caso degli Istituti Comprensivi” (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010). In Emilia-Romagna, la diffusa presenza di Istituti Comprensivi, spiega la frequenza di tale motivazione al superamento del tetto del 30% di alunni migranti nelle sezioni e classi delle scuole dei diversi ordini.

Le istituzioni scolastiche continuano altresì a motivare la loro richiesta di deroga al 30%, facendo riferimento a un modello di integrazione diffuso nelle scuole emiliano-romagnole, in particolare alla presenza di:

- *“risorse professionali e strutture di supporto, offerte anche dal privato sociale, in grado di sostenere fattivamente il processo di apprendimento degli alunni stranieri;*
- *consolidate esperienze attivate da singole istituzioni scolastiche che abbiano negli anni trascorsi ottenuti risultati positivi”* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010).

Viene inoltre precisato da numerose istituzioni scolastiche che vengono realizzati:

- pratiche di prima accoglienza, con protocolli e pianificazione delle iscrizioni che coinvolgano più scuole dello stesso territorio;
- *test* di ingresso per la valutazione delle abilità comunicative e linguistiche degli alunni;
- predisposizione di Piani di studio personalizzati, per gli studenti, che hanno una conoscenza della lingua italiana di livello pre A1, A1 e A2 (QCER);
- iniziative finalizzate alla prima alfabetizzazione linguistica, anche in accordo con i Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (CPIA) e al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo (scuole secondarie di I e II grado);
- costituzione di gruppi di lavoro o di progetto fra docenti;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|15

- sportelli per gli studenti e le famiglie;
- azioni di accoglienza linguistica per italiano “Lingua 2” con il supporto di servizi territoriali specialistici, anche coinvolgenti più scuole.

Le istituzioni scolastiche dell’Emilia-Romagna, al fine di creare una scuola che realizzi azioni di integrazione per ciascun alunno, hanno organizzato le proprie sezioni e classi cercando di assicurare un’equa distribuzione degli alunni e studenti con cittadinanza non italiana.

La presenza in alcuni specifici luoghi di un numero significativo di famiglie, e quindi di alunni, con cittadinanza non italiana risponde a diverse motivazioni:

- a) traiettorie di migrazioni e scelte di radicamento territoriale (presenza di familiari, amici e conoscenti),
- b) opportunità lavorative (offerte di lavoro),
- c) politiche di edilizia popolare (disponibilità di alloggi),

che rappresentano variabili indipendenti dalle istituzioni scolastiche, chiamate comunque ad accogliere gli alunni che ne facciano richiesta.

8) Sintesi

In relazione alla complessità della gestione dell’integrazione nelle scuole di ciascun alunno e in riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 dell’8 gennaio 2010: “*Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*”, si evidenzia in sintesi quanto segue:

- nell’anno scolastico 2021/2022 in Emilia-Romagna le sezioni/classi che funzionano *in deroga* al 30% con dispositivo degli Uffici di Ambito Territoriale sono in media il **15,1%** (3.810 sezioni/classi) sul totale delle sezioni/classi (25.187);
- dall’analisi comparata tra l’anno scolastico 2019/2020 e l’anno scolastico 2021/2022 emerge che il numero delle classi *in deroga* al 30% è passato dalla media regionale del 14,7% alla media del 15,1%, con un incremento percentuale del 2,9%. Tale incremento risulta in linea rispetto al *trend* di incremento generale della presenza di alunni stranieri nelle scuole dell’Emilia-Romagna e mette in evidenza lo sforzo realizzato al fine di garantire un’equa distribuzione degli alunni e degli studenti stranieri presenti nelle scuole dell’Emilia-Romagna (nell’anno scolastico 2020/2021 gli alunni con cittadinanza non italiana nella scuola statale dell’Emilia-Romagna sono stati più di 94.000, rappresentando il 17,6% di tutti gli studenti, Tab. A);
- l’incidenza maggiore di deroghe al 30% si concentra nella **scuola dell’infanzia**, dato che conferma da anni l’incremento strutturale nelle scuole dell’Emilia-Romagna di alunni con cittadinanza non italiana. Tale dato evidenzia un *trend* positivo in merito alla scolarizzazione dei bambini migranti che si realizza con esiti soddisfacenti fin dalla prima infanzia;
- le motivazioni alla richiesta del superamento del tetto del 30% di alunni stranieri nelle sezioni e classi si riferiscono alla presenza diffusa di studenti stranieri nati in Italia, che dispongono di una discreta padronanza della lingua italiana, sia per la comunicazione sia per lo studio, altro dato positivo per l’integrazione degli stessi.

Si ritiene infine importante evidenziare che un numero sempre maggiore di istituzioni scolastiche dell’Emilia-Romagna risulta coinvolto nell’orizzonte progettuale di questo Ufficio Scolastico Regionale, che coordina e realizza percorsi sperimentali di formazione (“[Percorsi formativi per i docenti in tema di contrasto ad ogni forma di estremismo violento](#)”) finalizzati al dialogo interreligioso e all’integrazione di ciascun alunno e diffonde Avvisi e iniziative finalizzati alla progettualità inclusiva delle scuole dell’Emilia-Romagna.